



SEGRETERIA DI STATO
AFFARI INTERNI

San Marino, 6 novembre 2017/1717 d.F.R

Prot. n. 121217

Spett.le
Segreteria Istituzionale

SEDE

Oggetto: Trasmissione relazione Decreto Delegato "Consulta per la partecipazione dell'utenza"

Ai fini dell'adozione del Decreto Delegato "CONSULTA PER LA PARTECIPAZIONE DELL'UTENZA" si trasmette la relazione illustrativa.

Distinti saluti.

IL SEGRETARIO DI STATO
Guerrino Zanotti



REPUBBLICA DI SAN MARINO

Parva Domus - Piazza della Libertà - 47890 San Marino
segreteria.interni@gov.sm - www.interni.segreteria.sm

T +378 (0549) 882425
F +378 (0549) 885080



SEGRETERIA DI STATO
AFFARI INTERNI

RELAZIONE
AL DECRETO DELEGATO

CONSULTA PER LA PARTECIPAZIONE DELL'UTENZA

L'articolo 40 comma 1, della LEGGE 5 dicembre 2011 n.188 prevede che con decreto delegato venga istituita la *Consulta per la Partecipazione dell'Utenza, di cui fanno parte l'Amministrazione e Rappresentanze delle categorie economiche e delle associazioni dei consumatori, quale organo propulsivo e consultivo che contribuisce, a favore dell'utenza, alla definizione degli indirizzi per il miglioramento dei servizi pubblici, dell'attività amministrativa e della legislazione.*

La Consulta costituisce, inoltre, la sede privilegiata di confronto tra organi di indirizzo politico ed amministrativo, associazioni portatrici di interessi collettivi e cittadini e residenti in territorio ed opera quale raccordo fra l'Amministrazione e gli amministrati.

La Consulta per la Partecipazione dell'Utenza, che di seguito viene indicata come Consulta, è presieduta da Segretario Stato con delega alla Funzione Pubblica senza diritto di voto che assicura in tale veste la presenza dell'amministrazione Pubblica ma contenendo, in tale modo l'influenza diretta della politica nelle decisioni finali.

La Composizione della Consulta prevista all'articolo 4 si basa da un lato sul criterio del sorteggio per la rappresentanza dei cittadini e sul criterio della rotazione per i rappresentanti delle categorie economiche e delle associazioni dei consumatori.

Comunque tutti componenti hanno un limite di due mandati triennali al massimo.

Con l'articolo 6 si sono sancite una serie di incompatibilità anche per favorire la partecipazione di soggetti che siano rappresentativi della società civile e non ricoprono

cariche di alto livello politico, istituzionale o di associazioni di categoria.

La Consulta ha una pluralità di funzioni sia di tipo consultivo che propositivo che non si sovrappongono ad altri organismi o uffici pubblici ma che ne coadiuvano o ne valutano l'operato.

Particolarmente interessante ed originale si ritiene sia quanto previsto all'articolo 11 n merito alla facoltà di *costituire, con decisione a maggioranza, uno o più gruppi di lavoro, denominati "laboratori", atti a realizzare gli obiettivi della Consulta stessa con riferimento a specifici settori e tematiche di competenza.*

IL SEGRETARIO DI STATO
PER GLI AFFARI INTERNI

Guerrino Zanotti

